

in parti eguali in compra accettano, uno
apprezzamento di terra con pochi altri, sito
nel territorio di Boibera, contrada Piana, della
estensione di circa ottare una, are ventiquattro
e centiare trentasei, pari a circa suppelli sed del
l'abolita misura e di quella quantità che si trova
a corpo, confinante con terre del fig. Vincenzo
Bransaccio, con terre degli stessi compratori, con
terre del fig. Benedetto Caputo e con la regia
strada, che conduce all'ex-fondo Cassano di
fiorino, notato nel catastro terreni di Boibera
all'art. 5318 sotto nome di Morusso Francesca
fig. Matteo e figli per metà e Moruso Michelangelo
per resto, leg. S. N. 158, 159, 190, 191 frazionati
in metà per ognuno, col relativo imponibile
di l. 54. 37.

Soggetto alla fondicaria, giusta il sopra dioltrato
imponibile, e all'annuo canone enfiteutico
avuto al fig. Luca di Bronea; quali per gli
acquirenti si accollano e si obbligano pagare,
franchi d'arresti, in quanto alla fondicaria
da questo finestre in poi e in quanto a canone
ne dalla scadenza dell'anno venturo, ed esto
dichiaro il venditore che il suddetto apprezzamento
di terra è libero ed esente di qualsiasi altro

910
peso, servitù ed ipoteche, come dichiaro altri
si che è di mia prima proprietà e disponibilità
e non l'ha ad altri venduto ne in qualunque
altro modo alienato

Del predetto apprezzamento di terra e comprate
di Matteo e Sebastiano Auato e Francesca
Morusso avranno la proprietà, il succedersi possi-
ro e godimento da oggi in poi e perpetuamente
di unita, a tutte le affinenze, dependenze
ed accessori; per che il suddetto Michelangelo
Morusso spogliandosi d'ogni diritto, ragione
ed azione, che ha e vanta nel medesimo
apprezzamento di terra, ed inverte e surrende
nel più ampio e valido modo gli acqui-
renti, anzidetti, in favore di quali ha
già eseguito la reale tradizione come di legge,
la presente compra, vendita e stata convenuta
ed accettata per il prezzo di lire duecento
settecento (l. 2000) che Michelangelo Moruso dichiaro
e confessa d'averi già ricevuto in moneta
di corso legale nel Regno da Matteo e
Sebastiano Auato e Francesca Moruso,
un ritascia ampio e valido quietanza.
Le parti rinunziano a qualsiasi escri-
zione d'ufficio.